



www.partitorepubblicanoitaliano.it

La posizione del PRI sulla presenza dei simboli religiosi in edifici pubblici

la Segreteria Nazionale del PRI

La proposta presentata alla Camera da diversi esponenti di primo piano della Lega di reintrodurre l'obbligo della presenza del crocifisso nei luoghi pubblici vede i repubblicani contrari. Noi crediamo nella laicità dello Stato, che significa rispetto di tutte le religioni e libertà di professarle. I principi fondamentali della Costituzione fissano l'eguaglianza di tutti i cittadini e di tutte le religioni di fronte alla legge. In Italia non esiste una religione di Stato, ma un credo professato da una buona parte degli italiani, che hanno pieno diritto di esporre i loro simboli nei locali religiosi. Gli spazi pubblici devono invece rimanere neutri rispetto ai principi religiosi, mantenendo solo l'esposizione dei simboli dello Stato (la bandiera e la foto del Presidente della Repubblica). Le libertà civili conquistate negli anni non possono essere cancellate, riportandoci indietro negli anni allo Statuto Albertino.

I parlamentari si facciano piuttosto promotori di proposte più serie. L'ora oggi diventata facoltativa di insegnamento della religione cattolica nella scuola dovrebbe essere trasformata in ora obbligatoria di insegnamento di storia e cultura delle religioni, in modo tale da rendere i giovani aperti al confronto tra credi diversi, oggi più che mai necessario se vogliamo lavorare per creare realmente una società in cui le religioni assumano una funzione di incontro e non di scontro fra civiltà.

Roma, 30 Luglio 2018